



## Decreto n. 110 del 31 luglio 2019

OGGETTO: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel giorno 31 luglio 2019 in alcune zone della provincia di Vicenza. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche del giorno 31 luglio 2019, consistite in intense precipitazioni, vento forte, grandinate che hanno causato danni in provincia di Vicenza.

---

### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che dal mattino del 31 luglio 2019 una nuvolosità irregolare ha interessato le zone montane; le prime precipitazioni si sono manifestate dalla tarda mattinata sulle Prealpi centro-occidentali, in rapida estensione alle zone pedemontane del vicentino, dove sono risultate di forte intensità e piuttosto persistenti dando origine ad accumuli di pioggia assai significativi (ad esempio circa 100 mm in 2 ore a Monte Summano).

**ATTESO** che nel primo pomeriggio del 31 luglio 2019, l'attività cumuliforme si è intensificata con sviluppo di altre celle temporalesche; in particolare un sistema temporalesco intenso si è formato in prossimità di Vicenza e dei Colli Berici e si è spostato verso la provincia di Padova, dove ha interessato dapprima la zona tra Padova e i Colli Euganei e successivamente si è spostato verso Sud-Est, per esaurirsi sulla costa. In genere si sono formati vari sistemi temporaleschi anche intensi e associati a forti raffiche di vento e varie grandinate.

**VALUTATO** che la stazione che ha registrato il valore massimo della precipitazione è quella di Monte Summano.

**DATO ATTO** che le avversità atmosferiche sopracitate hanno causato danni al patrimonio pubblico e privato e alle attività economiche e produttive nel vicentino, in particolare nel territorio comunale di Piovene Rocchette.

**RILEVATO** che sono state attivate le componenti locali del volontariato di protezione civile per monitorare l'evoluzione dei fenomeni e attuare i primi interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone e/o a cose.

**ATTESO** altresì che per fronteggiare le situazioni di emergenza dovute ai fenomeni meteorologici avversi, molti sono stati gli interventi di soccorso eseguiti dalle squadre dei Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della provincia coinvolta.

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

**VISTO** l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

**VISTO** anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

**VISTA** la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 1/2018;

**VISTO** il D. Lgs. n. 112/1998;

**VISTA** la L.R. n. 11/2001.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

#### DECRETA

1. Di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. Di dichiarare lo “Stato di Crisi” per le eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel giorno 31 luglio 2019 per il comune di Piovene Rocchette.
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale.
4. Di riconoscere l’attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l’assistenza agli Enti Locali per l’intervento di soccorso e superamento dell’emergenza.
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D. Lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall’art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001.
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell’esecuzione del presente atto.
7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al “Fondo regionale di Protezione civile”, nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:
  - a) consentire l’attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all’opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
  - b) consentire l’esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
  - c) acquisire con procedure d’urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza.
8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali del giorno 31 luglio 2019.
9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l’eventuale dichiarazione dello “Stato di Emergenza” di cui al D. Lgs. n. 1/2018.
10. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Firmato Dott. Luca Zaia